

Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Riva Geronimo
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Bisogna, che io superi me medesimo per sostener il giudizio, che Vostra Signoria fa di me		
Contenuto	Giovan Francesco Peranda esprime la propria gratitudine per il giudizio espresso dal corrispondente e conclude con la speranza che la grazia manifestata nei suoi confronti sia merito dei suoi servizi.		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 98-99		
Compilatore	Durastante Giada		
